



RADIO SCARPA

Notiziario che la sezione di Piacenza
della Ass. Naz. Alpini, talvolta, dirama ai propri iscritti



ANNO 39 - N.1 - 1° semestre 2004 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUË - TASSA PAGATA - PT - PC - F
Direttore Responsabile *Dino Lombardi* - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscritto al n. 125 del Registro Periodici presso il Tribunale di Piacenza - Stampa e comp.: Off. Foto Grafica (PC)

Auguri del **Presidente**

Carissimi Alpini, eccomi ancora una volta a dare il mio saluto a tutti voi; in modo particolare vorrei far pervenire i miei auguri a quegli amici che ultimamente non hanno potuto essere presenti alle Adunate Sezionali o ai Raduni di gruppo per motivi di salute. Recentemente ho ricevuto una lettera di un Alpino che si scusava di non poter partecipare ad una cerimonia organizzata dalla sezione perché in attesa di ricovero ospedaliero. Le sue parole commoventi rappresentano le parole di molti altri che, nonostante la malattia o la salute debole, dimostrano di essere comunque vicini alla Sezione e di quanto sia grande l'attaccamento alla penna ed alla nostra famiglia alpina.

Questo legame è manifestato anche da tutti i Capi Gruppo che lavorano per coinvolgere i propri gruppi e tenerli uniti, anche attraverso la raccolta delle iscrizioni e la distribuzione dei bollini. A loro un grazie di vero cuore invitandoli a fare il loro dovere senza scoraggiarsi, nemmeno di fronte alle difficoltà che si incontrano e che sempre esisteranno.

Per questo faccio appello anche i soci perché regolarizzano la propria quota per non incorrere in eventuali disagi burocratici. Un pensiero va poi a quei soci che invece si sono trovati senza un "comandante" o diretto superiore che sbrigasse le normali pratiche del rinnovo tessera, come è capitato quest'anno a Gragnano in cui il gruppo ha rinunciato al rinnovo del direttivo e di conseguenza gli alpini hanno dovuto iscriversi presso gruppi limitrofi per poter ricevere regolarmente "L'Alpino" e "Radio Scarpa". A causa di questo episodio i gruppi della sezione sono 45 e non più 46.

Con amicizia alpina invio a tutti i voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di BUONA PASQUA!



Bruno Plucani



Auguri di **Don Giacomo**

Siamo ormai giunti alla Santa Pasqua e come di consueto il nostro "Radio Scarpa" giunge nelle nostre case, e con il giornale vorrei che arrivassero i miei più cordiali ed affettuosi auguri. Siamo in un momento davvero difficile sia a livello mondiale, vedi guerre violente attentati e quant'altro le cronache riportano, sia a livello nazionale con un momento dove non si può prendere alla leggera le situazioni concrete di ogni famiglia. Però se ci pensiamo bene anche ai momenti in cui viveva Gesù non erano momenti facili, ha dovuto com-

battere contro l'indifferenza, la violenza ecc. Ma ha saputo fare fino in fondo la "volontà del Padre". Dobbiamo certamente saper guardare anche noi all'"Uomo dei Dolori" per chiedere di saper vincere le tenebre con la luce della Risurrezione, e così illuminare la nostra vita, le nostre famiglie, il nostro impegno quotidiano di cristiani e di alpini e saper dare ogni giorno la nostra testimonianza di amore, di solidarietà.

E' questo il mio augurio per voi e per le vostre famiglie. Buona Pasqua!

Don Giacomo

www.anapiacenza.it

A circa tre mesi dal suo primo vagito il sito internet della sezione traccia il bilancio dei suoi primi passi. Il bilancio è senza dubbio positivo, avendo superato la soglia (francamente insperata all'inizio!) di oltre quattrocento visite. Nell'impossibilità di rispondere personalmente a tutti quelli che hanno lasciato un messaggio, voglio simbolicamente ringraziare su queste colonne i primi tre: Claudio, del gruppo di Chiavenna; Marino Amonini, responsabile del periodico Valtellina Alpina, che negli anni Settanta aveva conosciuto il nostro indimenticato presidente Arturo Govoni; il Sottotenente Marco Martello, del gruppo di Legnago (Vr), che chiede notizie sulle medaglie d'oro appuntate sul nostro vessillo sezionale.

Proprio a quest'ultimo contatto mi riallaccio, visto che abbiamo predisposto nel menù del sito una sezione dedicata e che, compatibilmente con gli impegni personali, cercheremo di completare quanto prima. A questo proposito rivolgo un accurato appello a quanti degli iscritti (e in particolare ai più giovani!) abbiano un minimo di conoscenze informatiche. Il sito per crescere e diventare sempre più bello e interessante ha bisogno di voi!! Basta poco tempo per contribuire allo sviluppo di questo progetto, ampiamente ricompensato dalla soddisfazione di veder crescere il nostro www.anapiacenza.it nel già vasto panorama delle penne nere on line.

Giuseppe Ghittoni

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
77^a Adunata Nazionale
Trieste 15-16 maggio 2004
nel 50° del ritorno all'Italia

ADUNATA NAZIONALE A TRIESTE

Presso La Sezione e presso ogni capogruppo, sono in distribuzione le bellissime medaglie dell'Adunata Nazionale che si svolgerà il 16 maggio prossimo. L'offerta della medaglia serve in parte a colmare le spese della fanfara che sfilerà con noi a Trieste.

Il Gruppo Alpini di Piacenza e il Gruppo Alpini di Settima organizzano un pulmann in occasione dell'Adunata Nazionale a Trieste. Sono ancora disponibili alcuni posti. Per le prenotazioni rivolgersi in sede P.zza Casali 7, tel. 0523 322980 o presso il Capo Gruppo di Settima cav. Gilberto Ronda tel. 0523 557660

Assemblea ordinaria dei delegati



Sono presenti 42 gruppi
Sono assenti 3 gruppi: Groppovisdomo, Mezzano Scotti, Ottone.
Apertura ore 15.00
Il Presidente Sezionale Plucani apre l'assemblea, saluta i partecipanti e passa all'ordine del giorno.
Punto 1: elezione del Presidente dell'Assemblea. Proposto Aldo Silva. L'assemblea approva.
Punto 2: elezione del Segretario e di due Scrutatori.
Segretario: proposto Bozzini Roberto. L'Assemblea approva.
Scrutatori: proposti Ronda Roberto e Lupi Roberto. L'Assemblea approva.
Silva chiede un minuto di raccoglimento per quelli che sono andati avanti.
Punto 3: Relazione morale 2003 del Presidente Sezionale
Il Presidente dell'Assemblea lascia la parola a Bruno Plucani.
Terminata la relazione, il Presidente dell'Assemblea invita i presenti a partecipare alla discussione.
Nessun intervento sulla relazione morale del Presidente Sezionale
Il Presidente dell'Assemblea chiede di votare la Relazione Morale: approvata all'unanimità.
Punti 4,5,6,7: Bilancio Consuntivo 2003, Situazione Patrimoniale 2003, Bilancio Preventivo 2004, Relazione dei Revisori dei Conti.
Essendo state distribuite a tutti copie del Bilancio Consuntivo, Preventivo e la Situazione Patrimoniale questi vengono dati per letti.
Lupi Roberto legge la Relazione dei Revisori dei Conti.
Fumi: saluta tutti gli intervenuti. Lui si trova lì come delegato del gruppo di Piacenza, non avendo ricevuto l'invito come componente del Consiglio Direttivo Nazionale. Nelle relazioni precedenti non si è parlato dell'iniziativa 1+1, raccolta di fondi partita a livello nazionale con vendita di biglietti. Per la Sezione di Piacenza la raccolta si presenta ridotta verso la previsione fatta a suo tempo (circa 6.000 Euro). In riferimento ai nuovi redattori del giornalino Radio Scarpa raccomanda di attenersi alle richieste dei soci. La struttura del bilancio è stata modificata per poter arrivare in futuro ad un consolidato a livello nazionale.
Ghittoni: in merito all'iniziativa 1+1 è indicata nell'ultima riga del bilancio. La raccolta ammonta a 5.338 Euro alla data dell'Assemblea, di cui 4.500 Euro già versati in sede nazionale. Per Radio Scarpa si mette il massimo impegno per fare il possibile, cercando di accontentare tutti i gruppi compatibilmente con lo spazio disponibile.
Plucani: in merito all'invito è stato fatto al Presidente Nazionale che ha delegato il Consigliere Nazionale di riferimento.
Fumi: le regole per gli inviti sono indicate dalle regole nazionali. In riferimento a Radio Scarpa si trattava di una raccomandazione.
Plucani: tutti i consigli e suggerimenti possono

essere portati direttamente in sezione, oltre all'assemblea.

Fumi: i consiglieri hanno detto che non serve.

Il Presidente dell'Assemblea fa votare tutti i punti in sola volta. Approvati all'unanimità.

Punto 8: Elezione di 5 Delegati all'Assemblea Nazionale, sono in scadenza Renato Albasì, Giuseppe Cucchiati, Fabio Devoti, Carlo Ferrari, Sandro Oddi, tutti rieleggibili.

Il Presidente dell'Assemblea chiede se ci sono candidature da proporre.

Marchetti propone Maffoni Giuseppe, di Pianello, in sostituzione di Oddi Sandro.

Gazzola propone Fugazza Luigi, di Perino.

Lupi propone Palombi Luciano, di Piacenza, che non accetta.

Fervari ripropone Devoti Fabio.

Vengono chiamati i Gruppi per la votazione.

Risultano eletti: Ferrari (92), Maffoni (92), Devoti Fabio (89), Albasì (82), Cucchiati (70), Fugazza (70).

Inoltre: Palombi (7), Bertuzzi (5), Oddi (2), Devoti Sandro (1), nulle (2).

Cucchiati rinuncia a favore di Fugazza, in quanto già impegnato nella carica di Presidente della Giunta di Scrutinio. In merito al lavoro della giunta il primo impegno è la verifica del congedo per i nuovi iscritti.

Zoccolan: come fare per chi non ce l'ha più?

Fumi: primo controllo da parte dei capi gruppo, inoltre in sede nazionale si è parlato di autocertificazione e presto arriveranno precise indicazioni.

Punto 9: Adunata Nazionale 2004 a Trieste

In merito all'intervento della Fanfara di Ponte dell'Olio è già stato votato dall'Assemblea dei Capi Gruppo del 25 Ottobre 2003, in quanto la fanfara aveva chiesto di anticipare la decisione per problemi logistici.

L'Assemblea ratifica la decisione dell'Assemblea dei Capi Gruppo

Punto 10: Adunata Sezionale "Festa Granda 2004" a Rivergaro

Mercori: la Festa è fissata per i giorni 18 e 19 Settembre. Sono stati superati i problemi con l'Amministrazione Comunale e si è partiti con l'organizzazione. Confida nell'aiuto e nell'esperienza di tutti. Invita tutti a partecipare sperando che tutto vada per il meglio.

Marazzi: come già detto all'Assemblea dei Capi Gruppo il Gruppo di Sarmato fornirà la seconda fanfara. Sarà la Banda Don Orione di Borgonovo, disponibile anche per un concerto pomeridiano.

Punto 11: Adunata Sezionale "Festa Granda 2005".

La festa è richiesta dai Gruppi di: Carpaneto, Cortemaggiore e San Nicolò.

L'assegnazione è compito dell'Assemblea e quindi ancora da decidere. Verrà fatta con votazione segreta, mediante scheda prestampata con i nomi dei Gruppi richiedenti. Un voto per ogni delegato.

Per Carpaneto interviene Veneziani. Motivazioni: 80° di fondazione del Gruppo ed inaugurazione di un giardino degli Alpini.

Per Cortemaggiore interviene Fervari. Motivazioni: ricordo di Don Bruno e Cap. Govoni, consegna di un contributo alla casa del Fanciullo.

Per San Nicolò interviene Ferrari. Motivazioni: è la prima volta e ricorda Don Bruno. Inoltre sarà completata dai gruppi di Gagnano e Calendasco.

Vengono chiamati i Gruppi per

la votazione.

Risultato della votazione: San Nicolò voti 74, Carpaneto voti 17, Cortemaggiore voti 16.

Ferrari: ringrazia per l'assegnazione. Grazie anche a Carpaneto e Cortemaggiore.

Intervento del Cappellano Don Giacomo Ferraglio

Un grazie per il lavoro a Pieve di Montarsolo, un lavoro grande e molto bello che verrà dedicato a Don Carlo Gnocchi, ed inaugurato dal Presidente dell'associazione a lui dedicata. Durante le presenze presso i gruppi è sempre stato accolto con gioia, purtroppo a causa degli impegni parrocchiali è sempre più difficile accettare gli inviti, anche perché difficile trovare sostituti, e quindi scusa a tutti.

Essere Alpini è bello, con ideale da raggiungere tutti insieme, come ci ricorda il nostro motto "Ad excelsa tendo". Guardare in alto, guardare le cose che facciamo, superare gli antagonismi, unirsi nello spirito alpino, onore a tutti i caduti che tanto lo meritano.

Auguri al Presidente, dopo quest'anno di rodaggio, anche per imparare. Ci si può trovare soli anche in mezzo a tanta gente.

Silva: per gli Alpini il Cappellano è tutto, aspettiamo e rispettiamo sempre le sue parole.

Comunicazioni varie

Ghittoni: un grazie di cuore a Filippo Filippi, ristabilitosi dopo una lunga degenza ospedaliera, per quello che ha fatto, che fa e che potrà ancora fare per la Sezione.

Barani: il 2 Maggio a Rustigazzo verrà inaugurato il nuovo monumento ai caduti, da tanto tempo atteso ed ora finalmente pronto.

Marazzi: illustra il l'operazione del "Comitato Amici di William", una raccolta di fondi per aiutare un bambino che necessita di un'operazione all'estero. L'operazione è stata approvata dal Consiglio Direttivo Sezionale.

Pagani: disapprova la nuova regola di togliere il cappello quando si entra in chiesa, e chiede se possibile svolgere un' petizione per annullarla.

Fumi: a suo tempo Piacenza aveva espresso parere contrario, ma la maggioranza a livello nazionale ha preferito mantenere la disposizione di togliere il cappello. La libretta, a cui tutti si devono attenere, ha lo scopo di uniformare il comportamento di tutti i soci.

Plucani: anche se con dispiacere ma dobbiamo attenerci alle nuove regole.

Fugazza: in merito al cappello, Dio merita che lo togliamo, consideriamolo un fioretto.

Marchetti: in merito al servizio d'ordine della sezione, occorre sempre e comunque l'aiuto di tutti per fare le cose in ordine, nonostante tutto, altrimenti i componenti possono fare altre cose. Auguri a San Nicolò ma bisogna cominciare a rimboccarsi le maniche.

Carini: il 20 Giugno a Podenzano si svolgerà un raduno per il 70° di fondazione del gruppo. In merito al servizio d'ordine servono volontari che facciano bene il loro lavoro comunque. Per l'adunata di Trieste sono ancora disponibili alcuni posti nel viaggio organizzato dal gruppo di Podenzano.

Chiusura dell'Assemblea ore 17.15



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI DELEGATI • PIACENZA, 21 febbraio '04

Relazione morale del **Presidente**

Carissimi Alpini delegati, a nome del Consiglio Direttivo e mio personale porgo a Voi tutti un affettuoso saluto e una grazie di cuore per la partecipazione a questa assemblea.

Prima di iniziare i lavori è doveroso ricordare i nostri amici che sono andati avanti e un saluto alla bandiera. Doveva essere presente anche il consigliere nazionale dell'Emilia Romagna, cav. Roberto Formaggioli che è stato trattenuto all'ultimo momento da impegni familiari. Invia comunque i suoi saluti e quelli del presidente nazionale a tutta l'assemblea.

Un sentito ringraziamento infine alla Banca di Piacenza che ha messo a disposizione questo splendido salone.

Situazione soci. Al termine del 2003 il numero degli iscritti risulta di 2947 di cui 2716 ordinari e 231 soci aggregati, con un calo di 84 iscrizioni dovuto al fatto che il gruppo di Gragnano, per motivi organizzativi e/o personali, non ha provveduto al rinnovo/tessera dei propri soci (35 soci del gruppo e 49 deceduti e non rinnovi tessere).

Assieme al consiglio direttivo mi sono attivato e non poco per invogliare i Capi gruppo a prodigarsi nel cercare di portare nuove adesioni.

Sede sezionale. Così pure ci siamo mobilitati per ottenere dall'attuale amministrazione un'adeguata sede sezionale, vuoi anche da restaurare, ma ad oggi non abbiamo ancora ottenuto risposta, né positiva, né negativa. Attualmente, come ben sapete, siamo affittuari dall'associazione Combattenti e Reduci di Piacenza e puntualmente ci fanno pervenire quelli che sono gli adeguati aumenti.

Cappellano. Un grazie al nostro cappellano, don Giacomo Ferraglio, sempre disponibile per quanto riguarda il suo operato e sempre presente alle riunioni di Consiglio.

Albo del volontariato. Dopo parecchio tempo di continue (e a volte anche pressanti) richieste, siamo riusciti ad iscriverci all'albo del volontariato della provincia di Piacenza (grazie anche all'interessamento degli assessori Pezzani e Poggioni e alla signora Federica Manfredi per i suoi preziosi suggerimenti). In questo modo abbiamo potuto usufruire dello sconto sulla spedizione del nostro giornalino Radio Scarpa (0,0615 euro pari a lire 119 anziché 0,3109 euro pari a lire 602).

Radio Scarpa. Il nostro giornalino "Radio Scarpa" è uscito regolarmente grazie ai nuovi collaboratori e al direttore responsabile, Dino Lombardi, che hanno lavorato di buona lena per cercare di migliorare ancora di più l'aspetto grafico della testata. Coordina il tutto il nostro tesoriere, Giuseppe Ghittoni, che, insieme a Roberto Migli e Alberto Gemelli, invita tutti i capi gruppo a mandare per tempo gli eventuali articoli da pubblicare per far sì che non ci siano disguidi né lamentele da parte degli iscritti. Grazie ai nuovi redattori e buon lavoro.

Attività lavorativa. L'attività lavorativa ci ha visti impegnati a Pieve di Montarsolo, dove, grazie alla volontà e disponibilità di pochi, si è potuto completare il salone parrocchiale che il nostro don Giacomo adibisce a sala convegni. Questi pochi, ma buoni, sono stati: oltre al sottoscritto, Gilberto Ronda, Gianni Barani, Giancarlo Carini, Luciano Palombi, Paolo Bensi, Bruno Groppi, Graziano Zoccolan, Renato Albasi, Gaetano Morosoli, Renzo Nolandi, Roberto Ronda, Lodovico Rossi, Sandro Oddi, Giuseppe Maffoni, Giuseppe Manfredi, Fausto Frumento, Carlo Ferrari, Gianni Coroli, Roberto Devoti, Gianni Ferrari. A loro un sentito ringraziamento. A breve inizieranno i lavori per la ristrutturazione del muro di cinta della casa-famiglia "la Pellegrina" di proprietà della Curia vescovile che ospita tossicodipendenti e malati di Aids.

Colletta alimentare. La colletta alimentare: anche quest'anno gli alpini presenti alla raccolta sono stati circa 200 dislocati nei 27 supermercati della città e provincia. Sono stati raccolti 440 quintali di alimenti a lunga conservazione (8% in più rispetto allo scorso anno). Non sono mancati però i disguidi e piccole scaramucce, non certamente da imputare a noi alpini, bensì all'organizzazione che talvolta lascia desiderare. Grazie a tutti questi volontari che hanno preso a cuore questa iniziativa; un grazie particolare a Giuseppe Manfredi e a Sandro Oddi che hanno messo a disposizione anche il proprio automezzo consegnando gli scatoloni nel deposito di Casalpusterlengo e nei punti previsti di raccolta.

Adunata Aosta. L'adunata nazionale ad Aosta ha visto sfilare circa 600 alpini piacentini e 43 gagliardetti. Una sfilata ordinata e ben inquadrata dal servizio d'ordine coordinato dai capi gruppo Giuseppe Marchetti, Giorgio Lazò e dai loro diretti collaboratori che ringrazio e già chiedo la loro disponibilità per l'Adunata nazionale di Trieste e la Festa Granda a Rivergaro.

Festa Granda S. Giorgio. Entusiasmante è stata la 52ª Festa Granda a San Giorgio p.no del 12 - 13 - 14 settembre. Una marea di alpini ha invaso il paese della Valnure con 10 vessilli sezionali, 81 gagliardetti, 12 gonfaloni comunali, 20 sindaci della provincia e numerose autorità civili e militari. Presente l'ex presidente nazionale, Nardo Caprioli, che al sabato ha presentato il suo libro "Cantavamo Rosamunda" riscuotendo un grande successo di pubblico. Professionale è stata la presentazione introduttiva del professor Alberto

Brenni che ha approfonditamente esposto i temi del libro. Grazie al sindaco, ingegner Rabboni, e alla sua amministrazione che hanno consegnato in mano agli alpini il proprio paese collaborando con la sezione durante tutta l'organizzazione.

Al capo gruppo, cav. Giuseppe Cravedi, e ai suoi iscritti un "Bravo", un grazie e tanti complimenti per la bella manifestazione.

Presenze del vessillo. Il nostro vessillo è stato presente in numerose iniziative e manifestazioni a carattere nazionale e sezionale, tra cui:



- 26 gennaio 2003: Brescia. 60° anniversario di Nikolajewka
- 30 marzo: Sala Baganza (Maiatico-Pr). Commemorazione caduti Gallia
- 30 marzo: Cella di Varzi (Pv). Pellegrinaggio tempio della fraternità
- 21 aprile: Campertogno (Vc). Raduno sezionale Varallo Sesia
- 11 maggio: Aosta. Adunata nazionale
- 18 maggio: Borgonato (Bs). Gemellaggio Gruppo Cortemaggiore
- 8 giugno: Gavardo (Salò). Raduno sezionale
- 15 giugno: Appiano Gentile (Co). Raduno sezionale
- 22 giugno: Albareto (Pr). Raduno sezionale
- 29 giugno: Capannette di Pej. Raduno quattro sezioni - Pc - Pv - Ge - Al -
- 7 luglio: Bedonia (Pr). Marcia di regolarità in montagna
- 20 luglio: Bore (Pr). Raduno sezionale
- 27 luglio: Temù (Valcamonica). 40° anniversario pellegrinaggio Adamello
- 10 agosto: Carpineti (Re). Raduno sezionale
- 10 agosto: Paspardo (Bs). XXII Traversata Alpina a ricordo e memoria di alpini
- 16 agosto: Foresto (Vc). Raduno sezionale Varallo Sesia.
- 31 agosto: Massa Carrara. Raduno sezionale
- 7 settembre: Sarnico (Bg). Raduno sezionale
- 7 settembre: Lugagnano di Sonza (Vr). Gemellaggio gruppo Lugagnano Val d'Arda
- 14 settembre: Rossosch 10° anniversario asilo "operazione sorriso"
- 19 ottobre: Gaiano (Pr). Raduno di gruppo per anniversario sede
- 31 ottobre: Torino. Caserma "Montegrappa"- cambio comandante tra il generale Battisti e il brigadier generale Vaccino
- 26 ottobre: Roncello (Monza). Inaugurazione piazza intitolata a don Gnocchi
- 21 dicembre: Verceia (So). Gemellaggio con gruppo di Corso (10° anniversario) oltre ai nostri raduni sezionali.

Attività dei gruppi. Regolarmente i nostri gruppi si sono impegnati a portare avanti determinate iniziative a scopo benefico e/o commemorative. Le attività pervenute in sezione sono:

Podenzano: borse di studio a studenti meritevoli, polentata benefica e manutenzione giardini casa di riposo e scuola materna parrocchiale, ha contribuito inoltre alla raccolta fondi a favore di Telethon in piazza Cavalli il 15 Dicembre. Fiorenzuola, Castel San Giovanni, Cortemaggiore, Ponte dell'Olio, Carpaneto, Rivergaro, Perino, San Giorgio e Morfasso hanno portato doni alle case di riposo locali. Castelvetro e Piacenza collaborano con la "Casa del fanciullo" sia per quanto riguarda l'acquisto di generi alimentari che poi vengono destinati alla mensa della Casa, sia per la sistemazione delle aree verdi limitrofe. Inoltre, Piacenza ha inaugurato ufficialmente il bosco degli alpini dove negli

anni passati erano stati piantati alberi nel corso dell'iniziativa "Un alpino, un albero". Presente alla cerimonia il vicesindaco di Piacenza, dottoressa Fellegara.

Lugagnano: mantenimento area verde alla Casa Protetta per anziani del capoluogo; sistemazione zona circostante alla Croce del Montegiogo.

Perino ha donato un navigatore satellitare alla Pubblica Assistenza del Comune di Travo.

Pianello, in occasione dell'80° di fondazione, ha consegnato un notevole contributo al Germoglio2 di Piacenza, associazione che si occupa di inserire nella società persone disabili e portatori di handicap.

Sarmato ha contribuito alla consegna di Borse di studio a studenti meritevoli delle scuole medie, castagnata alpina benefica, festa di Santa Lucia e Babbo Natale Alpino.

Caorso ha contribuito al restauro dell'organo della chiesa parrocchiale.

Protezione civile. Nell'ambito sezionale, come sapete esiste un'unità di protezione civile. E un nucleo ben organizzato e non mi stancherò mai di ringraziare i volontari che ne fanno parte; si impegnano quando ci sono esercitazioni o allertamenti e collaborano con la Provincia di Piacenza alla salvaguardia dei grei dei fiumi Trebbia e Nure. In quest'ultima iniziativa sono intervenuti in collaborazione con le associazioni di Protezione Civile della provincia in cinque circostanze per una presenza complessiva di 36 persone e di 222 ore lavorative. Importanti sono state le due esercitazioni a Brinzio -Va- (14 persone) e a Bagno di Romagna (11 persone) per un totale di 1389 ore prestate.

Attualmente i volontari sono 28. Il coordinatore è l'amico Renzo Busini coadiuvato dai vice Luciano Palombi e Angelo Perini. (Busini ha preso il posto di Luigi Zazzali che per motivi di studio ha rassegnato le dimissioni).

Coro Ana Valnure. L'anno 2003 è stato per il nostro coro "Ana Valnure" alquanto impegnativo: ha festeggiato il 30° anno di fondazione con una serie di 15 concerti effettuati in varie località della provincia e regioni limitrofe. Grande successo ha ottenuto ad Aosta nel corso dell'Adunata nazionale e la sezione alpini di Piacenza, grazie a questo gruppo compatto, ha ben figurato. Molto importante è stata la rassegna dei Cori Piacentini del 7 e 14 giugno a Bettola. Applausi anche a San Giorgio nel corso della 52ª Festa Granda dove, nel bellissimo "salone degli onori" del Comune, ha ottenuto grandissimo successo di pubblico e di applausi; la sezione alpini di Piacenza per dire grazie al proprio coro e a ricordo di questi trent'anni di attività canora ha consegnato al nostro don Gianrico un quadretto che ricorda Piacenza a testimonianza dell'amicizia tra alpini. A don Gianrico e a tutti i cantori: "Grazie di vero cuore".

Cena sociale. A fine anno è stata organizzata la Cena degli Auguri. Alla serata hanno partecipato 132 alpini, oltre al sindaco di Piacenza, ing. Roberto Reggi, il consigliere nazionale dell'Emilia Romagna, Roberto Formaggioli, il presidente della Croce Rossa Italiana di Piacenza, dottor Renato Zurla, il maresciallo della stazione dei carabinieri di San Giorgio, Alberto Dessolis e il parroco di Rivergaro, don Giovanni Cordani in rappresentanza del nostro Vescovo. Durante la serata il dottor Zurla ha appeso al vessillo sezionale la medaglia d'oro della C.R.I.; cerimonia che ha riguardato tutte le sezioni italiane in quanto, all'adunata di Aosta, al Labaro nazionale è stato conferita la medaglia d'oro. Al termine il direttivo della sezione di Piacenza ha consegnato all'ex presidente Carlo Fumi un quadro raffigurante un monumento cittadino per ringraziarlo dell'attività svolta a favore degli Alpini.

Bilancio presidenza. E' passato un anno dalla mia elezione a Presidente e oggi mi sembra il momento giusto per poter fare un bilancio del mio lavoro. Lo posso fare io personalmente, quasi in autocritica, ma vorrei che anche voi presentaste le vostre riflessioni e opinioni su quest'anno di attività a Presidente. Mi sono impegnato tantissimo per comprendere come relazionarmi con le varie realtà alpine, sia con i membri del direttivo, sia con i capi gruppo e tutti gli alpini di Piacenza e fuori provincia.

Ho trovato tante difficoltà a causa della mia naturale inesperienza in un ambito così ampio che comporta anche tante responsabilità. Ma con l'aiuto di pochi e i consigli di molti sono riuscito a portare avanti gli impegni che la sezione richiede. Il lavoro è tanto e le persone concretamente disponibili sono poche. Per questo mi sono sentito in dovere anche di intensificare la mia presenza presso la nostra sede nei giorni di apertura (che rimangono gli stessi).

In quest'anno di "assistentamento" mi sembra di aver dato il meglio, nel senso di essermi impegnato molto in tutti i sensi, e spero di ricevere i consensi da parte della maggior parte di voi. Quello che mi preme in modo particolare è di intensificare i rapporti tra la Sede di Piacenza e tutti i gruppi, magari "recuperando", avvicinandosi anche a quei gruppi che si sono allontanati dalla "base", cioè che hanno pochi contatti con i propri responsabili di vallata. Vi invito ancora a domandare chiarimenti e sicuramente i suggerimenti che verranno dati saranno ben accetti.

Grazie a tutti. W gli Alpini di Piacenza.



Cena degli **auguri**

Lo scorso venti dicembre si è svolta presso il ristorante Bellaria di Rivergaro la tradizionale cena degli auguri, alla presenza di un folto numero di alpini e di ospiti prestigiosi.

La serata allietata dai canti del coro Ana Valnure è stata caratterizzata da un importante evento. Il presidente della Croce Rossa di Piacenza dott. **Renato Zurla** ha personalmente appuntato sul nostro vessillo sezionale un'altra prestigiosa medaglia, ottenuta dall'Associazione Nazionale Alpini con decreto del 13 aprile 2002. Questa onorificenza ha un significato altamente morale, rendendo merito al servizio che gli alpini quotidianamente donano in Italia e nel mondo.

Questa la motivazione:

Per la encomiabile opera svolta nelle attività di assistenza in occasione di pubbliche calamità in Italia e all'estero interpretando lodevolmente gli alti ideali umanitari, di solidarietà e di volontarietà che ispirano anche il Movimento Internazionale di Croce Rossa, con la personale abnegazione e lo spirito di sacrificio dei singoli appartenenti.

Filippo Filippi

TESTIMONIANZA IRAKENA DEL DOTT. ZURLA

Baghdad 2003

la paura, il dolore, la gioia di donare

Erano gli ultimi giorni di luglio del 2003 quando dalla Sede della Croce Rossa Italiana di Roma ho ricevuto l'avviso che dovevo partire per l'Iraq come Medico Volontario del Soccorso: destinazione "Ospedale attendato C.R.I. di Baghdad".

Sapevo che nonostante il conflitto fosse terminato ufficialmente da alcuni mesi la situazione laggiù era poco entusiasmante e particolarmente difficile, ma avevo già fatto la mia scelta e quindi sarei partito. Ho faticato non poco a convincere i miei familiari a non preoccuparsi eccessivamente per questa mia nuova e forse più difficile missione a cui ero stato destinato, ma alla fine il viaggio è iniziato e dopo mille vicissitudini sono giunto a destinazione. L'impatto senza dubbio è stato forte: pur essendo "vaccinato" a tali esperienze professionali e di volontariato, ancora una volta devo affermare che non c'è davvero limite alla sofferenza, al disagio, alla malattia, alla miseria, alla disperazione, all'ingiustizia. Giunto all'Ospedale attendato della Croce Rossa Italiana eretto al centro dell'inferno di Baghdad mi sono reso conto immediatamente che gli iracheni speravano di trovare in noi un aiuto concreto e disinteressato e noi quotidianamente facevamo il possibile per alleviare le loro sofferenze. Arrivavano da noi tutte le tipologie di persone: poveri, ricchi, bambini, anziani, impregnati di quell'odore tipico di questa gente, della loro pelle, della loro vita del loro quotidiano: tutti chiedevano il nostro aiuto, avevano l'urgenza di chi spera in un miracolo per tanto tempo atteso e agognato.

"Le palme lungo il Tigri continuano maestose a dare ombra e pace agli uomini di ieri, oggi e domani" ha scritto poeticamente uno dei medici che ci ha preceduto a Baghdad:

un chiaro invito a riflettere sulla culla della civiltà e sul celebrato alternarsi di periodi felici ad altri meno fortunati. Quando ero laggiù in agosto le palme erano in parte bruciate dai recenti avvenimenti ed apparivano gialle e polverose come forse non lo erano mai state.

Il termometro è arrivato a segnare 66° C ed anche durante la notte è stato difficile sopportare quelle temperature, ma gli irakeni, nonostante la mancanza d'acqua, di elettricità, di serenità, con il loro incredibile sorriso dicevano: "Questo è il caldo che fa maturare i datteri!" Le mamme e le nonne cucinavano su pericolosi fornelli a petrolio, fasciate in quelli che un tempo erano mantelli tessuti a mano ed ora sono stracci di acrilico, avvolte alla minima distrazione da fiammate devastanti, spesso mortali, non solo per la vastità delle ustioni, ma anche per la difficoltà nei giorni successivi a contrastare le infezioni. I bambini per tutto il periodo dell'infanzia giocano con niente nelle strade polverose, come hanno fatto molti di noi in periodi apparentemente lontanissimi: ma noi eravamo circondati da sicuri affetti, per loro ci sono le pallottole dei mitra, non solo quelle "vaganti" in linea orizzontale, ma più spesso quelle "in caduta", quasi sempre per festeggiare assurdamente qualcosa. I bimbi più grandicelli vendono carburante contenuto in pesanti taniche ai bordi delle vie. E subito dopo l'infanzia, le giovani donne da una parte ed i giovani uomini dall'altra ad iniziare l'antico gioco delle parti, con un fiero pudore che da noi sembra in gran parte dimenticato, pronti a dar vita precocemente a bellissimi bambini dalla pelle scura, con capelli corvini ed occhi veramente neri, ma non raramente malati per ataviche ed anco-

ra attuali consanguineità e per ciò che talvolta appare chiaramente la conseguenza di recenti follie. Dopo un po' di tempo passato a Baghdad ci si accorge che il popolo irakeno è composto in gran parte da sciiti con i loro caratteristici indumenti arabi e, che la forte minoranza sunnita si distingue per abbigliamento e modi più simili ai nostri: immediatamente si cerca di vedere se riescono ad andare d'accordo, nell'attuale situazione, ma mi è parso di capire che ci sono state troppe rivalità che i problemi di oggi non riducono. E tra loro appaiono con occhi gioiosi i pochi cristiani, chiaramente felici di trovarsi per una volta tra fratelli della stessa religione, fieri dei loro nomi così diversi dagli altri e della loro capacità, pur in quelle condizioni, di presentarsi con la camicia stirata e la pelle profumata di essenze speziate. Comunque tutti sono vittime delle strategie politiche che purtroppo da molto tempo gravano sui loro territori. D'altra parte anche noi che siamo andati a lavorare con loro e per loro, abbiamo corso gli stessi pericoli. Eravamo confinati nel Campo della Croce Rossa Italiana superprotetto dai Carabinieri del Tuscania, che hanno dato prova di grande professionalità, intelligenza e che sono stati una presenza "discreta", ma fondamentale per tutti, irakeni compresi. Nel nostro Ospedale attendato le persone non solo trovavano gratuitamente assistenza sanitaria di base, primo soccorso, medicina specialistica e farmaci per la cura delle loro malattie, ma soprattutto ricevevano calore umano. Gli stessi medici iracheni ed il personale infermieristico locale che collaborava con noi ci hanno sempre riconosciuto questa nostra capacità di rapportarci con il malato. Tutto il Personale C.R.I. ha lavorato in sinergia fino



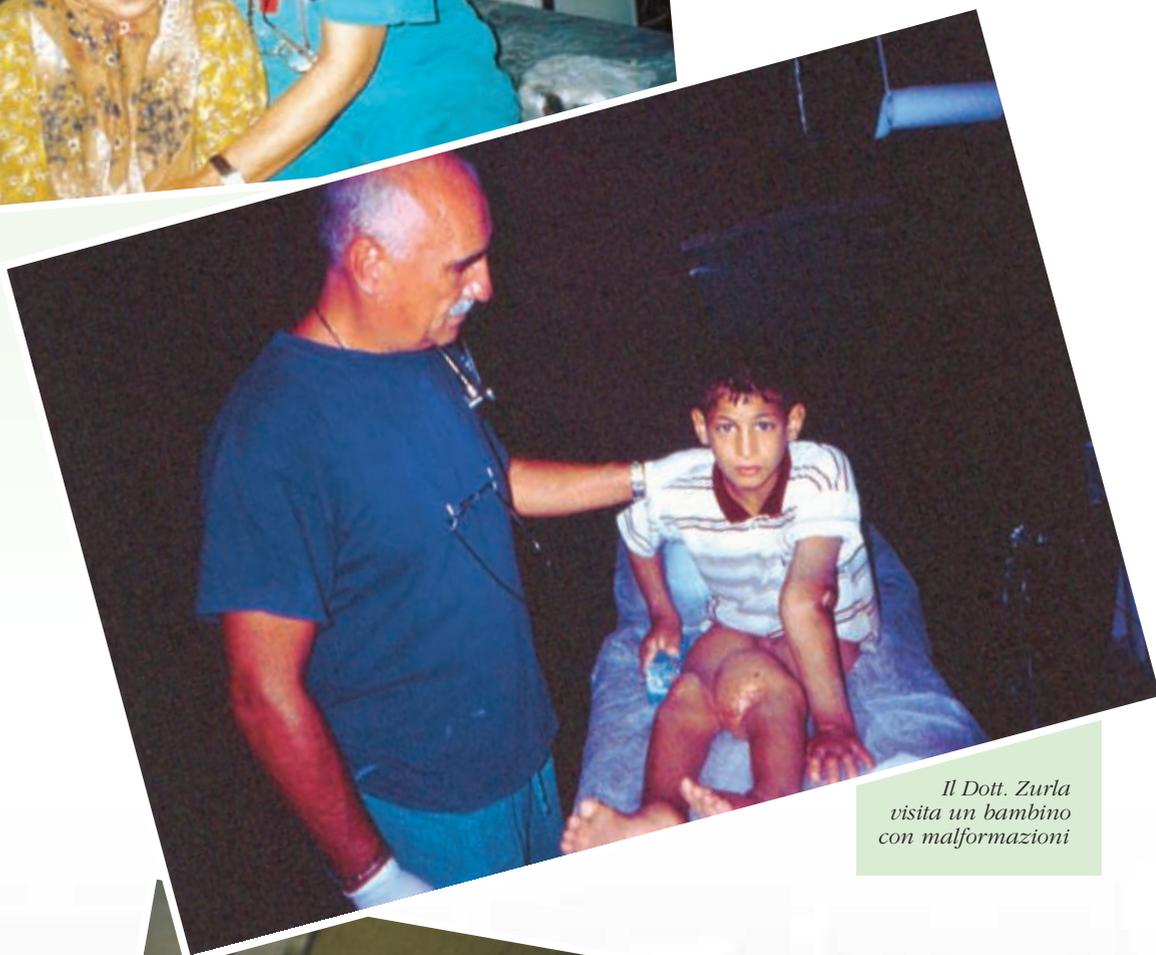
*Il Dott. Zurlo
con una giovane
paziente irakena*

allo spasimo affinché l'Ospedale fosse la punta di diamante di quella nostra missione: la nostra volontà era quella di operare al meglio per tutelare la salute di quelle popolazioni, non solo nei momenti di emergenza, ma sempre e per ogni loro necessità. Ripensando a quel lungo mese di agosto 2003 sono sempre più convinto che la nostra missione non sia stato uno sforzo inutile, tanto meno un'avventura sconsiderata: è stato il tentativo concreto di aiuto a chi è stato molto sfortunato, di offrire qualche speranza fino ad allora impossibile, per tracciare un percorso organizzativo sanitario che poi dovrà camminare autonomamente nel prossimo futuro.

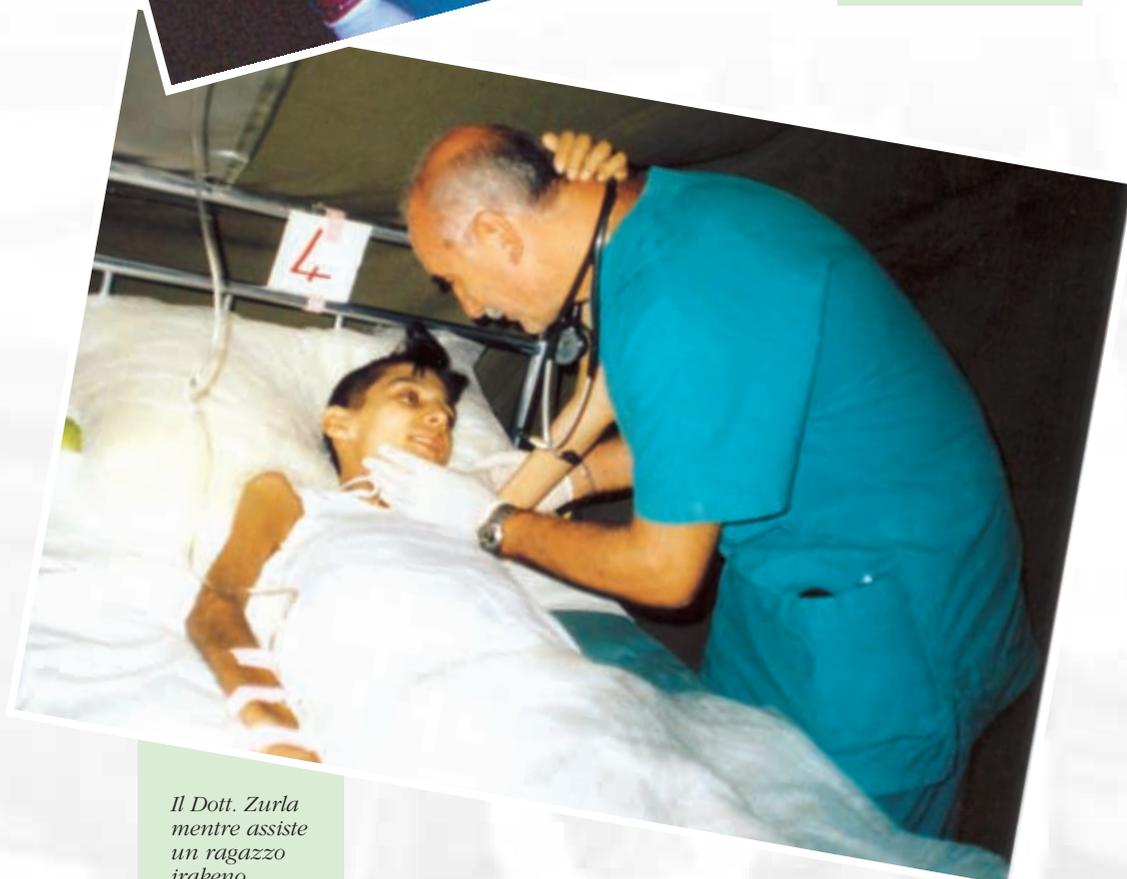
La grande speranza è che ci sia per tutti la massima volontà di evitare ulteriori conflitti, facendo leva sulle spaventose esperienze che l'umanità ha già fatto. Questo deve essere il valore sul quale concentrarsi, ovvero erigere il "tabù" della guerra. Questo il messaggio comune per il 2004 e gli anni a venire: edificare la PACE. E a questo progetto siamo chiamati tutti in prima persona: gli adulti perché la responsabilità è la loro, i ragazzi perché loro è il futuro del nostro pianeta.

Durante la mia missione ho vissuto pienamente lo spirito della solidarietà e della comunione. Spesso si preferisce dare, piuttosto che avere bisogno di aiuto, ma la vera dignità si rivela soprattutto nel saper ricevere. Solidarietà è poter fare qualcosa per qualcuno, non è eroismo, sacrificio o superiore potenzialità: è invece un grosso scambio di valori perché ci permette di passare simultaneamente dalla situazione di chi dà a quella di chi riceve. Ed io ho ricevuto sicuramente molto da questa unica ed incredibile esperienza di vita.

Renato Zurlo
Medico Volontario del Soccorso
Commissario pro-tempore
Comitato Provinciale
Croce Rossa Italiana di Piacenza
Piacenza, 2 marzo 2004



*Il Dott. Zurlo
visita un bambino
con malformazioni*



*Il Dott. Zurlo
mentre assiste
un ragazzo
irakeno*

Giunta di scrutinio: un anno di **attività**

Cari Alpini,

È da un anno oramai, che svolgo all'interno della sezione, il mandato che l'assemblea del Febbraio 2003 mi ha affidato, come membro della giunta di scrutinio; assieme ad altri quattro soci della nostra sezione, che a loro volta mi hanno delegato alla presidenza della stessa. Mai come ora la giunta di scrutinio riveste un ruolo importante all'interno del nostro sodalizio. Infatti, dato le importanti novità giunte dalla sede nazionale, il nostro presidente ha voluto subito metterci alla prova, considerato che in passato la giunta non era mai stata chiamata in causa.

Alla prima riunione presieduta appunto da Bruno Plucani, abbiamo innanzitutto recepito e commentato gli articoli del regolamento sezionale, che definiscono

le competenze della giunta stessa, ma soprattutto si è parlato di ammissione a soci A.N.A., che come tutti sapete si dividono in ordinari (cioè, quelli che effettivamente hanno prestato servizio militare – seppur per poco tempo – nelle truppe alpine), e quelli aggregati. E' stato scelto presidente e vice della giunta. Ma, importante per iniziare il lavoro, era darci – all'interno della giunta – delle regole, per poter meglio organizzare la nostra attività. Tengo fin d'ora precisare, che la giunta di scrutinio è un organo consultivo della sezione, vale a dire che esprime pareri nell'arco della proprie competenze, non ha potere decisionale, e tutte le opinioni che la giunta esprime collegialmente al suo interno vengono trasmesse al presidente di sezione e per conoscenza al C.D.S.

E' in arrivo a breve un modello di auto-certificazione. Un modello studiato ed approvato a livello nazionale, che sicuramente renderà molto più facile il nostro lavoro di giunta di scrutinio, e soprattutto tende una mano a quegli iscritti che, per qualsiasi motivo non sono nelle condizioni di presentare regolare congedo, che testimoni il loro servizio presso le Truppe Alpine.

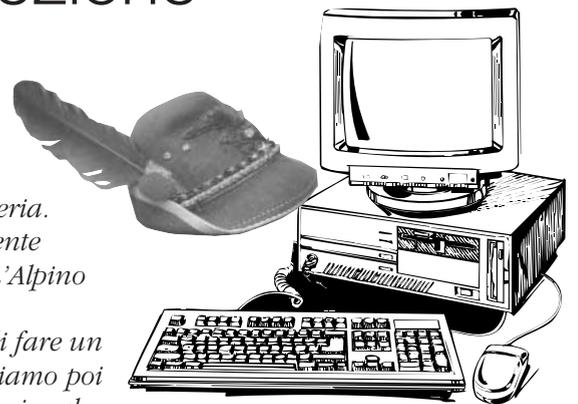
Sicuro che la giunta di scrutinio possa in futuro, essere di aiuto alla sezione in materia di "regolamentazione" dei soci, importante prerogativa per mantenere intatte lo spirito di corpo e la tradizione alpina, capisaldi della nostra cara associazione.

**Il Presidente della Giunta di Scrutinio
Giuseppe Cucchiati**

Un gradito dono per la nostra sezione un *personal computer* dalla **Banca di Piacenza**

Da questo mese la nostra sede è arricchita da un secondo personal computer che si aggiunge a quello già utilizzato da alcuni anni per le principali funzioni di segreteria. Il grazie degli alpini piacentini va alla Banca di Piacenza che ne ha fatto gentilmente dono. Questo secondo terminale permetterà a breve di visualizzare la raccolta de L'Alpino in cd-rom che la Sede Nazionale ha di recente pubblicato.

Crediamo sia un servizio gradito a tutti gli iscritti e che consentirà ad ogni alpino di fare un tuffo nel passato recuperando in pochi minuti pagine ormai introvabili. Ci auguriamo poi che costituisca un ulteriore momento di aggregazione per i soci attorno alla sede sezionale.



Scarponcini

*Il 2 Febbraio 2004 è nato il piccolo **Elia**, figlio di Lorenzo Gazzola e della Sig.ra Cristina Marchesini del gruppo di **Bettola**; inoltre nipote del consigliere di Gruppo Pietro Gazzola.*

*Il 21 Gennaio 2004 è nata la piccola **Lisa**, figlia dell'alpino Andrea Illari e della Sig.ra Sabina Segalini del Gruppo di Vigoleno.*

raduno battaglione "l'**Aquila**"

La Sezione Abruzzi organizza un grande raduno di tutti gli Alpini ed Artiglieri che hanno militato nel Btg. "L'Aquila" - BAR Julia. Esso avrà luogo nei giorni 2,3 e 4 Luglio p.v. Successivamente sarà trasmesso il programma dettagliato. Se sei interessato rivolgiti alla Sezione.



Sezione in gramaglie



GRUPPO ALPINI DI CARPANETO
Ovidio Periti

GRUPPO ALPINI DI CALENDASCO
Antonio Zaffignani

GRUPPO ALPINI DI ZIANO
Tito Marco Bigoni
Giovanni Vittorino Rossi

GRUPPO ALPINI DI BORGONOVO
Luigi Bergami

GRUPPO ALPINI DI VIGOLZONE
Bruno Gazzola

GRUPPO ALPINI DI BETTOLA
Leonzio Lama

GRUPPO ALPINI DI VERNASCA
Giuseppe Bergonzi

*Il giorno 13 gennaio scorso **Don Paolo Botti** silenziosamente se ne è andato proprio come ha sempre vissuto. Lascia un vuoto incolmabile fra tutti noi perchè ha sempre testimoniato con onestà ed impegno generoso gli ideali degli Alpini... Il Signore lo accolga nel suo regno.*

MORFASSO

Morfasso, 29- 12-2003

La casa di riposo S. Franca di Morfasso di cui è responsabile il sig. Pozzi, ha permesso agli Alpini di Morfasso di tenere la riunione annuale fra gli ospiti del pensionato, rinnovando così loro il piacere di ritrovarsi fra gli anziani, testimoni di una vita di fatiche, sacrifici, lavoro e di tanta generosità così come la gente di montagna è temprata.



Per l'occasione si è ricordata la tragedia di Nassirya, dove i nostri Carabinieri, presenti in missione di pace, hanno onorato la divisa perdendo purtroppo la vita. Il Gruppo Alpini ha manifestato sgomento e dolore inviando un telegramma di cordoglio alla locale Stazione Carabinieri.

Il Sig. Pozzi nel ringraziare gli Alpini per aver scelto quel luogo ci ha omaggiati comunicandoci che la cena era offerta dall'Associazione "Amici di S. Franca" di Londra, alla quale gli Alpini hanno provveduto ad inviare sinceri ringraziamenti.

Per l'occasione è stato premiato l'anziano alpino M.M. Perotti cav. Marco con una targa ritirata dalla figlia sig.ra Silvana.

Domenica 21 Dicembre gli Alpini sono ritornati, come di consueto, per lo scambio degli auguri e per l'offerta di prodotti alimentari e dolci natalizi. In entrambe le occasioni erano presenti il Parroco di Morfasso Don Gianfranco Marchi, il comandante la stazione Carabinieri di Morfasso ed il capogruppo degli Alpini di S. Giorgio cav. Cravedi.

Secchi Ermanno

CAORSO

Alcuni alpini di Caorso con un gruppo di caorsani hanno partecipato al raduno alpini di Verceia (SO) nostri gemellati dal 1995, la comitiva ha portato con sé il Vessillo sezionale scortato dal presidente Bruno Plucani.



PIANELLO

Alpini., 80 anni all'insegna della solidarietà.

Il bilancio tracciato durante l'ultima cerimonia degli Alpini di Pianello parla di 80 anni trascorsi all'insegna della solidarietà, della generosità e dell'impegno verso gli altri. La festa infatti è stata organizzata per celebrare l'80° del Gruppo.

Tantissimi alpini hanno partecipato alla festa di S. Lucia, l'appuntamento in cui il Gruppo ricorda i soci fondatori: Carlo Givardi, Ettore Fornasari, Giuseppe Belleni e Guido Macciò. La funzione religiosa, a suffragio dei quattro combattenti, è stata officiata dal nostro cappellano don Giacomo Ferraglio, che nell'omelia ha ricordato il costante impegno sociale degli Alpini in Italia e all'estero. Un riconoscimento speciale è andato a Lucio Piccardi, Alpino dell'anno 2002 per l'impegno profuso a favore dei disabili come presidente della cooperativa "La solidarietà" di Dalmine. Inoltre il gruppo ha voluto lasciare un ricordo a chi si è impegnato anche da noi a favore dei disabili. Un contributo è andato così anche al Dr Renzo Rigoni presidente della cooperativa sociale "Il germoglio due".

Il sindaco di Pianello, Giuseppe Oddi, ha espresso profonda gratitudine agli Alpini, anche da parte della comunità, per la disponibilità, la presenza sul territorio e la solidarietà.

Il momento della commemorazione è continuato con il ricordo dei Caduti di Nassirya ed un affettuoso saluto è stato rivolto agli esponenti dell'Arma e dei Carabinieri in congedo.

Grande soddisfazione per la riuscita della manifestazione hanno manifestato il capogruppo Marchetti ed il presidente Plucani; infatti, erano presenti numerosissimi Alpini con i tagliandetti oltre ai vessilli di Piacenza, Bergamo, Torino ed Alessandria.



RUSTIGAZZO

Domenica 2 maggio si svolgerà l'inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Per gli Alpini del Gruppo è un avvenimento molto importante in quanto, per vari motivi burocratici, hanno dovuto sempre rimandare la costruzione.

Interverrà alla cerimonia il Consigliere Nazionale per l'Emilia-Romagna Roberto Formaggioni. A tutti i gruppi della Sezione verrà inviato il programma dettagliato della manifestazione.

FIORENZUOLA

Alpini., 80

Domenica 8 Febbraio il gruppo alpini di Fiorenzuola si è riunito presso il ristorante cittadino "La Campana" per il tradizionale pranzo sociale.

Erano presenti Gianni Barani vicepresidente della sezione di Piacenza, Roberto Buschi rappresentante della Bassa Val d'Arda, il cav. Guido Inzani capogruppo onorario, il capogruppo Alberto Mezzadri, don Federico Tagliaferri alpino della Julia oltre ad un nutrito gruppo di alpini giovani ed anziani. Il pranzo si è aperto con un brindisi augurale e un saluto dell'assessore Nicoletta Barbieri in rappresentanza del comune di Fiorenzuola. Prima del caffè finale il capogruppo Mezzadri ha illustrato le attività svolte dal gruppo nel passato anno e ha annunciato il programma per l'anno in corso.

E' stato un piacevole pomeriggio trascorso insieme; anche perché è stata l'occasione per incontrare i più anziani che non sempre possono essere presenti alle attività del gruppo.

Uno di questi anziani, l'alpino guastatore GianPietro Gorra classe 1921, ha ricordato alcune delle sue "avventure di guerra". Una particolarmente ci ha commosso. Mentre si trovava in Sicilia nel periodo dello sbarco degli alleati, fu inviato di pattuglia poiché era stato segnalato un lancio di paracadutisti inglesi. Con altri quattro alpini, distaccatosi dalla pattuglia, avvistano un gruppo di militari nei pressi di un muretto.



TRAVO

Travo, 4/11/2003

In occasione della giornata delle Forze Armate, sono stati premiati dal sindaco di Travo quattro reduci del Battaglione Piemonte.

Da sinistra: Bassi Domenico, Anguissola Bruno, Baldante Salvatore e Mazzocchi Luigi



PODENZANO

Gruppo di Podenzano 1934 - 2004

Il gruppo fondato nel lontano 1934 da sei alpini che su invito dell'indimenticabile Cap. GOVONI si riunirono presso il bar 900 in Podenzano. Il 2004 è l'anno che il gruppo rag-

giunge il traguardo del 70° di fondazione. Il 20 giugno sarà celebrato l'anniversario con un raduno astronomico. Vi invito fin da ora a partecipare numerosi.

In occasione della prossima festa della mamma pubblichiamo questa poesia scritta da un amico degli Alpini

MARIA

*Corre all'alte cime
mio pensiero
vola sulle vette
piuma nera
corro alla battaglia
arma bianca
corro sulla neve
e passo mai si stanca*

*fulge sul ghiaccio
il sole
in proda di bosco
colgo prime viole
le donerò a Maria
mamma della mia mamma
e mamma mia*

Luciano Ferrari



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Piazza Casali, 7 - Piacenza - Tel. 0523 322980
www.anapiacenza.it - info@anapiacenza.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Dino Lombardi

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: Giuseppe Ghittoni

Membri: A. Gemelli, R. Migli

Addetto alla spedizione: G. Manfredi

Organigramma sezionale anno 2004

